



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. 05 del Reg.

Data 07.02.2013

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Nomina Collegio Revisori 2013/2015
-----------------	------------------------------------

L'anno duemilatredici il giorno ...sette ... del mese di ...FEBBRAIO..., alle ore 19,00 e seg.... nell'aula delle adunanze Consiliari in Mineo, in piazza Buglio, presso il Centro interculturale "Giovanni Paolo II".

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
1. Tamburello Biagio	X		Presidente
2. Pulici Massimo	X		Vice Presidente
3. Mirata Giuseppe	X		Consigliere
4. Fallica Giuseppe Agrippino	X		"
5. Provenzano Febronia	X		"
6. Mandrà Salvatore	X		"
7. Favara Pedarsi Gaetano E. R.	X		"
8. Gulizia Maurizio	X		"
9. Russo Mario	X		"
10. Macedone Francesco	X		"
11. Catania Angelo	X		"
12. Margarone Mario	X		"
13. Stum Daniela		X	"
14. Blangiforti Sebastiano	X		"
15. Fria Carlo	X		"
TOTALE	14	1	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Biagio Tamburello partecipa il Vice Segretario Comunale dott.sa Tommasa Saitta..

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i Signori Mandrà, Fria e Catania.

La seduta è pubblica.

- Il Presidente procede alla lettura del 5° punto all' o.d.g. "Nomina Collegio dei Revisori 2013/2015"
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 22 dicembre 2009, con la quale sono stati eletti i tre componenti del Collegio dei Revisori dei conti per il periodo di anni tre;
 - **Considerato** che il mandato del suddetto Collegio è scaduto il 28 dicembre 2012;
 - **Ritenuto**, quindi, di dovere provvedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti per il successivo triennio;
 - **Visto** l'avviso del 07.01.2013, pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Mineo (per il periodo dal 08.01.2013 al 16.01.2013);
 - **Rilevato** che, alla data di scadenza, fissata nel suddetto avviso, sono pervenute le istanze dei Sigg.ri: Giaquinta Tiziana Paola (prot. n. 405-694 del 09.01.2013-14.01.2013); Rizzo Giovanni (prot. n. 659 del 11.01.2013); Salerno Vincenzo (prot. n. 660 del 11.01.2013); D'Alessandro Carlo (prot. n. 698 del 14.01.2013); Lo Monaco Gaetano (prot. n. 699 del 14.01.2013); Calcagno Liborio (prot. n. 703 del 14.01.2013); Benincasa Salvatore (prot. n. 704 del 14.01.2013); Sinatra Nicola (prot. n. 751 del 15.01.2013); Altieri Brunella (prot. n. 798 del 16.01.2013); Monteleone Maria Rosaria (prot. n. 799 del 16.01.2013); Ira Giovanni (prot. n. 894 del 17.01.2013 pervenuta via e-mail 16.01.2013 ore 12,32).
 - **Visti**: l'art. 234 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, secondo cui i componenti sono scelti: uno tra gli iscritti al Registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di Presidente del Collegio; gli altri due componenti all'Albo Commercialisti; b) l'art. 235 TUEL, secondo cui l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni ed i suoi componenti e sono rieleggibili per una sola volta; c) l'art. 236 TUEL, che reca le condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori; d) l'art. 238 TUEL che detta i limiti all'affidamento degli incarichi; l'art. 241, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che con decreto del ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e che il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locali e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennialmente;
 - **Visto** il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20.05.2005 (aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli enti locali su G.U.R.I. n. 128 del 04.06.2005);
 - **Visto** l'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede che il compenso da attribuire ai componenti del costituendo Collegio dei Revisori dei conti non può essere superiore a quello corrisposto al 30 aprile 2010, decurtato del 10%, dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;
 - **Vista** la circolare n. 1 del 13 gennaio 2011 dell'Assessorato Enti Locali, la quale non ha posto alcun riferimento ostativo all'applicabilità dell'art. 6, comma 3, del decreto- legge n. 78/2010 agli enti locali della Regione Sicilia;
 - **Atteso** che i compensi comportano che le indennità mensili dei componenti del Collegio ammontano ad €. 625,00 per il Presidente e ad €. 416,67 per ciascuno degli altri componenti. oltre agli oneri Cassa Previdenza ed Assistenza Dottori Commercialisti e da I.V.A. al 21%, meno la ritenuta d'acconto al 20% ;
 - **Vista** la sentenza T.A.R. Sicilia, sez. I, 21 luglio 2011, n. 1460, che richiamando l'art. 1, della legge regionale n. 48/1991, statuisce che "è "il voto" e non la "votazione" ad essere limitato ad un componente. Opinare diversamente significherebbe, peraltro, svuotare di contenuto la previsione del voto limitato, che invece tradizionalmente in democrazia è previsto per garantire alle minoranze politiche la possibilità di esprimere propri rappresentanti (ex multis. TAR Sicilia Palermo 13 luglio 2009, n. 1289; TAR Sicilia Catania, III, 14 luglio 2009, n. 1309, 8 luglio 2008, n. 1283)";
 - **Visto** il parere n.178/2011 dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, che ricalca le interpretazioni giurisprudenziali sopra riportate;
 - **Visto** l'art. 57, della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, in forza della quale i Consigli Comunali eleggono con voto limitato ad un componente ed in combinato disposto con l'art. 78, del d.lgs. n. 139/2005, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2008 si dà luogo all'equiparazione dei titoli tra i professionisti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e quelli iscritti all'Albo dei Ragionieri e Periti Commerciali che dalla suddetta data si intendono riferiti agli iscritti nella sezione "A " Commercialisti dell'Albo;
 - **Atteso** che anche nella regione siciliana, in tema di nomina del Collegio dei revisori dei conti, ogni consigliere comunale ha diritto di eleggere un solo componente e, quindi, ad esprimere una sola preferenza in seno alle operazioni di votazione;
 - **Atteso** che l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui all'art. 45, del D.P.R. n.445/2000, e successive modifiche ed integrazioni con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti fissati all'art. 238, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - **Visto** il parere 1 giugno 2012 delle Sezioni Riunite Regione Siciliana della Corte dei Conti, che ritiene che l'art. 16, comma 25, del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, che prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione, successivo alla data di entrata in vigore di quel decreto, i revisori dei conti degli enti locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, non è immediatamente applicabile (...) agli enti locali della Regione Siciliana;

- **Accertato** che tutti i soggetti che hanno presentato la propria candidatura nei termini previsti dall'avviso di cui sopra tranne il RAG. Ira Giovanni (domanda presentata fuori termine) e hanno i requisiti richiesti per la nomina sia di componente che di Presidente del Collegio tranne il Dott. Salerno Vincenzo e la Dott.ssa Giaquinta Tiziana Paola che posseggono solo i requisiti per la nomina di Presidente essendo iscritti al solo Registro dei REVISORI Contabili e non all'Albo professionale di categoria;

- **Ritenuto** necessario uniformarsi al recente orientamento della giurisprudenza amministrativa, peraltro condiviso dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, si procederà ad un'unica votazione (segreta), con il voto limitato ad un candidato per l'elezione dei tre componenti il Collegio di revisione, precisando sin d'ora che verranno eletti i soggetti che avranno riportato il maggior numero di voti (in caso di parità, prevarrà il più anziano di età). Successivamente, con ulteriore votazione (segreta), con voto limitato ad un uno, procedendo all'individuazione e nomina del Presidente del Collegio dei Revisori tra i tre componenti eletti.

Aperta la discussione il Presidente della Commissione viene invitato a relazionare sull'incontro tenutosi nella giornata di ieri.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Favara il quale con specifici attacchi alla persona accusa il Sindaco di interesse personale per non aver comunicato ad ogni singolo consigliere la pubblicazione di un Avviso Pubblico, e con altre accuse continua ad inveire contro la persona del Sindaco per atteggiamenti tenuti in passato.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Mirata il quale rimane sempre più allibito per questi continui attacchi alla persona del Sindaco. La normativa vigente, in caso di nomina di qualsiasi soggetto professionalmente qualificato, prevede la possibilità di formulare e pubblicare un Avviso Pubblico ai fini di procedere alla scelta tra tutti coloro che presentano la propria candidatura. Puntare il dito verso le persone e scendere a polemiche personali non è cosa degna per un Consigliere Comunale.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, presente in aula, il quale afferma che il responsabile del Procedimento, la Dott.ssa Saitta, ha proposto la formulazione di un avviso, nel rispetto della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, lo stesso viene pubblicato nell'Albo Pretorio on-line (obbligo di legge) che ha valenza giuridica perfetta già da anni, non pensavo che fosse necessario avvisare del fatto l'intero consiglio, atteso che la scadenza del Collegio era a conoscenza dello stesso. I Consiglieri potevano essere più presenti presso il Comune e l'ufficio preposto avrebbe potuto ricordare con qualunque altro mezzo la proposta. L'avviso doveva servire a salvaguardare l'Ente sulla trasparenza delle proprie scelte. Invita infine il Consigliere Favara che prima di attaccare le persone si informi e ricordi che gli attacchi alla persona non hanno niente a che vedere con la politica e gli interessi della città.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, afferma che in sede di Commissione Consiliare sono stati formulati n. 3 emendamenti a modifica della proposta di deliberazione quali.

- 1) Di votare e scegliere i componenti del Collegio dei revisori contabili non tenendo conto dell'avviso di cui nessuno dei consiglieri era stato informato ne dall'Ufficio tanto meno dagli Amministratori.
- 2) Di cambiare la procedura di votazione: unica votazione (voto segreto) e il soggetto che ha ottenuto più voti (a parità il più anziano) svolgerà le funzioni di Presidente.
- 3) Di procedere ad una riduzione del compenso pari al 20%

Su questi emendamenti, la Dott.ssa Saitta, titolare del procedimento, ha espresso i seguenti pareri (prot.11/Segr. del 06.02.2013):

- Sulla prima proposta di emendamento, in linea di principio, si può trovare d'accordo, ma una volta scelta la via della trasparenza formulando e pubblicando nell'Albo Pretorio on-line, che ha valenza giuridica di pubblicità, un Avviso pubblico per la presentazione di candidature, sia data precedenza a coloro che hanno presentato la candidature alla scadenza. Comunque il Consiglio Comunale è sovrano e può procedere nei termini della proposta della Commissione. Ovviamente l'accertamento dei requisiti sarà effettuato nella 1^ seduta di insediamento.
- Sulla seconda proposta di emendamento esprime parere favorevole.
- Sulla terza proposta di emendamento esprime parere favorevole

Il Presidente a questo punto invita il Consiglio a procedere alla votazione dei superiori emendamenti:

Scrutatori: Consiglieri: Mandrà, Fria e Catania

Il Presidente invita il Vice Segretario Comunale a procedere all'appello nominale e che si passa a votazione degli emendamenti alla proposta in questione;

Risultano presenti i Consiglieri:

TAMBURELLO, PULICI, MIRATA, FALLICA, PROVENZANO, MACEDONE, GULIZIA, RUSSO, CATANIA, MANDRA', FAVARA PEDARSI, MARGARONE, BLANGIFORTI, FRIA;

risultano assenti i Consiglieri:

STUM;

Votazione del 1° emendamento

presenti 14, assenti 1

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI QUATTORDICI, CONTRARI ZERO,

si approva all'unanimità

Votazione del 2° emendamento

presenti 14, assenti 1



Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI QUATTORDICI, CONTRARI ZERO,

si approva all'unanimità

Votazione del 3° emendamento

presenti 14 , assenti 1

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI QUATTORDICI, CONTRARI ZERO,

si approva all'unanimità

A questo punto ore 21,30 Il Presidente dispone 10 minuti di sospensione.

Alle ore 21,45 al rientro in aula il Presidente dispone che vengano siglate le schede dagli scrutatori e che si svolga la votazione.

Il Presidente, pertanto, invita il Vice Segretario Comunale a procedere all'appello nominale e che si passa a votazione per la nomina dei componenti del Collegio dei revisori

Risultano presenti i Consiglieri:

TAMBURELLO, PULICI, MIRATA, FALLICA, PROVENZANO, MACEDONE, GULIZIA, RUSSO, CATANIA, MANDRA', FAVARA PEDARSI, MARGARONE, BLANGIFORTI , FRIA;

risultano assenti i Consiglieri:

STUM;

Distribuite le schede ai Consiglieri, con l'assistenza degli scrutatori, si passa alla votazione

Aperta l'urna si rinvergono numero quattordici schede:

Risultano aver ottenuto voti i Sigg.

- Salerno Vincenzo n.5
- Lo Monaco Gaetano n.5
- Pinelli Anna n.3
- Salerno Francesco n.1

Avuta assicurazione da parte del Consiglio tutto che il più anziano di età risulta essere Lo Monaco Gaetano lo stesso viene nominato Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del comune di Mineo e i Sigg. Salerno Vincenzo e Pinelli Anna sono nominati Componenti.

Il Presidente invita il Consiglio a votare l'immediata esecutività del presente atto

Risultano presenti i Consiglieri:

TAMBURELLO, PULICI, MIRATA, FALLICA, PROVENZANO, MACEDONE, GULIZIA, RUSSO, CATANIA, MANDRA', FAVARA PEDARSI, MARGARONE, BLANGIFORTI , FRIA;

risultano assenti i Consiglieri:

STUM;

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI QUATTORDICI, CONTRARI ZERO

si approva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto L'O.R.E.L. 15/3/1963 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Sulla scorta delle superiori argomentazioni e votazioni

DELIBERA

1. Di eleggere il Collegio dei Revisori dei conti ,mediante un'unica votazione segreta dei tre componenti, con voto limitato ad un candidato, composto dai seguenti soggetti:
 - Lo Monaco Gaetano – Presidente
 - Salerno Vincenzo – Componente
 - Pinella Anna – Componente
2. di Dare atto che il Collegio nominato durerà in carica per anni tre decorrenti dall'esecutività della presente delibera e comunque dalla data dell'insediamento;
3. di Dare atto che i compensi attribuiti al nuovo Collegio ammontano, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, a quelli corrisposti al 30.04.2010, con la riduzione del 20% anziché del 10% proposto e di seguito riportati:

carica	compenso attuale	riduzione del 20%	compenso da corrispondere
Presidente	€ 7.500,00	€ 1.500,00	€ 6.000,00
Componente	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00

2. di Dare atto, altresì, che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, della legge 122/2010 gli importi di cui sopra essendo non aumentabili fino a tutto il 31 dicembre 2013 rimarranno invariati per tutta la durata dell'incarico triennale;

3. di Dare atto che i suddetti importi non comprendono il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute, nonché per I.V.A. e Cassa Previdenza;
4. di Dare atto che all'impegno della relativa spesa provvederà il Responsabile del Servizio interessato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Consigliere Anziano [Signature] Il Presidente [Signature] Il Segretario Comunale [Signature]

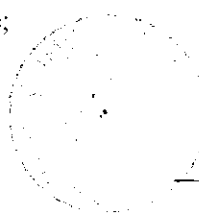
Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal al, a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04. Mineo, li

Il Messo _____ Il Segretario Comunale _____

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, li 07-02-2013



Il Segretario Comunale [Signature]

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area. A.E.F.L.A.G.

Mineo, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio _____

Per ricevuta _____

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____ Segretario Comunale del Comune di Mineo, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di _____ pagine.

Si rilascia _____

MINEO, li _____

Il Segretario Comunale _____